

Tema di Italiano

Saggio breve guidato a carattere storico- letterario.

Titolo: *Evoluzione dei caratteri della poesia d'amore nella produzione letteraria delle origini.*

Commenta e contestualizza i brani proposti trattando i seguenti punti (nell'ordine che ritieni più opportuno):

- caratteristiche dell'amore poetico secondo i canoni della lirica provenzale e del romanzo cortese cavalleresco
- aspetti sviluppati o introdotti dal Dolce Stilnovo in relazione alla produzione lirica precedente
- effetti del saluto e della presenza della donna nei testi proposti
- tratti caratteristici della visione della donna dantesca

N. B.

- puoi scrivere di seguito o per paragrafi titolati
- ricordati di esemplificare quando possibile i concetti espressi riportando tra virgolette o parentesi parti del-testo
- non superare le 4 colonne

Documenti.

1. [...] Passa per via adorna, e sì gentile
- ch'abassa orgoglio a cui dona salute [rende umile colui che saluta],
- e fa 'l de nostra fé se non la crede [e lo converte alla nostra fede se non è credente],
e no 'lle pò apressare om che sia vile;
ancor ve dirò c'ha maggior vertute:
- null'om pò mal pensar fin che la vede [nessun uomo, finché la vede, può concepire pensieri peccaminosi].
G. Guinzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*, vv. 11-16
2. Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo
che fate quando v'encontro, m'ancide: [...]
G. Guinzelli, *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*, vv. 1-2
3. Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira,
che fa tremar di chiaritate l'äre [l'aria]
e mena seco Amor, sì che parlare
null'omo pote, ma ciascun sospira? [...]
G. Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*, vv. 1-4
4. [...] Ella [Beatrice] si va, sentendosi laudare,
benignamente d'umiltà vestuta;
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare. [...]
Dante Alighieri, *Tanto gentile e tanto onesta pare*, vv. 4-7